

Accordo di Rete per la realizzazione del Progetto “Ragazzi nella Rete”

NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE A CONTRASTARE LE CARENZE EDUCATIVE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA “POVERTA’ EDUCATIVA” AGGRAVATASI A SEGUITO DELL’EMERGENZA SANITARIA E ALLA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA LEGALITA’ E CONTRASTO AL BULLISMO

Premesso che

Il 29 maggio il Parlamento italiano ha emanato la legge n.71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” un provvedimento che intende contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azione a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittima sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l’attuazione degli interventi senza distinzione di età, nell’ambito delle istituzioni scolastiche;

Il MIUR ha predisposto linee di orientamento di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo nella formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l’educazione alla legalità e all’uso consapevole di internet; alle iniziative di ambito scolastico sono chiamati a collaborare anche polizia postale e associazioni territoriali;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, che prevede espressamente per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Preso atto del DPR 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell’Autonomia, art. 7, che prevede la facoltà, per le Istituzioni scolastiche, di promuovere o aderire ad accordi di rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Richiamato il D.I. 28 Agosto 2018 n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,

Tenuto conto che l’Accordo di rete, secondo quanto sancito dal citato art. 7, comma 2 del DPR 275/99, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento, di amministrazione e di contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l’istituzione di laboratori finalizzati, tra l’altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all’orientamento scolastico e professionale, ferma restando l’autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e di servizi, di organizzazione di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n 59 e, in partecipazione all’art, 21 che consente alla scuola dell’Autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli Enti pubblici e le Associazioni del territorio;

Vista la legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e le linee guida allegate al Decreto 22 giugno 2020;

Vista la Legge 107/2015 art. 1, comma 7 lettera l) “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico”; lettera d) “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lettera m) “valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;

Visto il Protocollo d’intesa sul bullismo cyberbullismo del 22 maggio 2018 grazie al quale sul territorio bressese si è creata una rete tra i due Istituti Comprensivi, Amministrazione comunale, gli Oratori e la comunità educante di Bresso, Pepita Onlus, Cuore e Parole.

Considerato che fin dall’a.s. 2017-2018, 2018-2019 numerosi insegnanti e dirigenti scolastici delle scuole appartenenti alla Lombardia, hanno partecipato con attenzione, professionalità, passione ai corsi di formazione in materia di tutela dei minori, nell’ottica della promozione nelle scuole di forme di prevenzione legate ai temi del bullismo/cyberbullismo. Tali corsi secondo la legge 71/2017 hanno previsto la nomina di un referente bullismo/cyberbullismo per ogni Istituto scolastico.

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione 6 luglio 2020, n. 33 <https://www.istruzione.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/decreto-33.pdf> riguardante avviso rivolto a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole, e finalizzato a pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento per la promozione di collaborazioni, progetti e attività volte a contrastare le carenze educative con particolare riguardo alla “povertà educativa” aggravatasi a seguito dell’emergenza sanitaria, con particolare riferimento alle aree di maggiore deprivazione socio-culturale del Paese, nonché alle zone interessate da disagi.

Art. 1

Scuola capofila

Come scuola capofila ***l’Istituto Comprensivo di via Bologna Bresso*** è stato individuato in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento per la promozione di collaborazioni, progetti e attività volte a contrastare le carenze educative con particolare designato per la realizzazione di attività progettuali a supporto dell’attività didattica ed educativa delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a seguito dell’emergenza Covid-19, con particolare riferimento alle aree di maggiore deprivazione socio-culturale del Paese, di cui al punto 1, della lettera B, del comma 1 dell’articolo 2 del D.M. 18/2020. La gestione delle risorse economiche e finanziarie è interamente a carico della Scuola capofila. Le attività proposte, per le Scuole aderenti, sono interamente gratuite.

Art. 2

Progetto

L'accordo alla rete offre la possibilità agli Istituti Comprensivi che intendono far parte della rete di scopo tra scuole, l'annessione al progetto "Ragazzi nella rete" (finanziamento L. 440/97)

Art. 3

Scopo

La principale azione di supporto, di sfondo alle attività formative, consiste nell'implementazione e nella messa a sistema sul territorio di un presidio di presa in carico delle segnalazioni e dei casi di violenza digitale: l'IC di via bologna si configurerà per le agenzie educative, non solo locali, come punto di raccolta e di diramazione delle competenze messe in cantiere dall'*équipe* interdisciplinare di Fondazione Carolina, ovvero il Rescue Team (Re.Te.).

Per quanto concerne le azioni di sviluppo ed erogazione educativa, in supporto alla didattica e all'educazione non formale, e nell'ottica di garantire un flusso formativo continuativo per tutto l'anno scolastico 2020/2021. Il progetto "Ragazzi nella rete" si pone di dare un contributo alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di una rete di soggetti, coordinati e organizzati, valorizzando esperienze già maturate nel territorio bressese, creare un sistema codificato e replicabile delle buone prassi che possano garantire continuità e rinnovamento a fronte dei risultati che le esperienze porteranno. Allo stesso modo, la Scuola potrà avere maggiore coscienza della necessità - o meno - di interventi di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e cura del cyberbullismo, grazie ai sondaggi sono compilabili online tramite link sottostante, che potrà essere inoltrato alle classi tramite registro elettronico. La partecipazione garantisce il totale anonimato. Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale, alla luce della loro forte esperienza in attività di sensibilizzazione e formazione in classe, hanno elaborato una serie di sondaggi per conoscere la vita online dei ragazzi e la consapevolezza che ne hanno i loro genitori.

Art. 4

Attività promosse

Si chiede alle Istituzioni scolastiche singole la partecipazione al progetto suddetto. Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività, in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori.

- Supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto del Rescue team (Re.Te.) di Fondazione Carolina;
- Creazione di una rete tra gli istituti, tra i docenti referenti per i fenomeni del bullismo/cyberbullismo, per scambi di bisogni e per la creazione, qualora ci fosse la necessità, di incontri occasionali per la realizzazione di attività;
- Supporto nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante anche attraverso i sondaggi compilabili on line in totale anonimato elaborati da Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale.
- Supporto per la realizzazione di iniziative rivolte a tutti gli alunni, con attenzione agli alunni con BES;
- Ricevere consulenza e chiarimenti direttamente dalla referente bullismo/cyberbullismo ins. Cavallaro Erika (cavallaro.erika@icb.edu.it);
- Condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti;
- Aggiornamento sui fenomeni sull'uso distorto della rete: nuove Challenge....
- Safer Internet Day 2021: far parte della rete per unirici in questa occasione con il supporto di materiale e attività di Fondazione Carolina
- Condivisione del modello del Protocollo d'intesa bressese per l'attivazione di un protocollo d'intesa sul proprio territorio;
- Raccolta e diffusione di buone prassi;

Art. 5

Target e questionario di rilevazione dei bisogni

Le Scuole aderenti si impegnano a coinvolgere gli utenti nella compilazione dei seguenti questionari per la rilevazione dei bisogni

Pre-adolescenti - 9/12 anni (quinta elementare/seconda media)

- Link giovani: https://it.surveymonkey.com/r/giovani_9-12anni
- Link genitori: https://it.surveymonkey.com/r/genitori_9-12anni

Adolescenti 13/16 anni (terza media/biennio superiore)

- Link ragazzi: https://it.surveymonkey.com/r/ragazzi_13-16anni
- Link genitori: https://it.surveymonkey.com/r/genitori_13-16anni;

Art. 6

Referenti e formalizzazione dell'accordo di rete

Le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a individuare, all'interno del proprio Istituto, docenti referenti del progetto e a inserire "Ragazzi nella rete" all'interno nel PTOF di Istituto. L'IC di Via Bologna mette a disposizione competenze, esperienze e saperi per l'implementazione del progetto educativo, individuando una figura referente come referente progetto e coordinatrice dello stesso; si impegna inoltre a mettere in campo le azioni e le

buone pratiche derivanti anche dalla creazione del protocollo di rete con il Comune di Bresso, in un'ottica di disseminazione a livello territoriale. L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Art. 7

Commitment

Le istituzioni scolastiche e i soggetti aderenti s'impegnano a diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali (siti scolastici, social, pubblicazioni), a elaborano proposte culturali, d'innovazione epistemologica e disciplinare, le trasmettono e le condividono con l'istituto capofila che ne cura la raccolta. A divulgare i link dei sondaggi elaborati da Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale (*cfr.* art. 5) all'interno del proprio Istituto, per conoscere la vita online dei ragazzi e la consapevolezza che ne hanno i loro genitori. La restituzione di quanto emerso verrà fatta in occasione del Safer Internet Day, giornata importante per la sicurezza in Rete dei nostri ragazzi. Crediamo sia fondamentale conoscere le dinamiche che i minori esperiscono nelle numerose ore che passano online, DAD inclusa. Ed è altrettanto importante che il genitore sia conscio di quali "posti" frequenti online il figlio e delle forme di tutela da poter mettere in atto.

Art. 8

Rendicontazione

Le scuole aderenti usufruiscono dei servizi di consulenza della responsabile di progetto e del Rescue team di fondazione Carolina e si impegnano a fornire dettagliata rendicontazione alla scuola Capofila entro 30 gg dal termine delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2021

Art. 9

Privacy

L'eventuale divulgazione di materiali riportanti il logo dell'istituto capofila e della Rete, con espresso divieto di sue modifiche o alterazioni, dovranno essere dallo stesso previamente autorizzate. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo, acquisendone, se del caso, il relativo consenso. I dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della

citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 2020/2021 e pertanto scadrà il 31 agosto